

generiche. I tratti fisionomici della sua persona sono risolutamente individuali, le note peculiari del suo carattere si compenetrano l'una con l'altra e si compongono in un'armoniosa coerenza.

L'essenza individuale nell'opera del Bezruč è sì forte e sì costante che essa si manifesta in ogni sua poesia, or celata ed or aperta, qua diretta e là mediata, sempre attiva, spontanea, dominante. E tanto essa è radicale ed impellente che, quasi involontariamente, trova o riverbera sè stessa in ogni lato, in ogni ora della vita che la circonda, in ogni movenza dell'arte che va creando: in un essere solo, in tutta una classe d'uomini, in un fatto storico, in una leggenda romantica, in una pianta o in una selva, nel silenzio impenetrabile della mezzanotte, nel tepore afoso di settembre, nello squittire lugubre del gufo, nella figura selvaggia del cavallo delle steppe, nella sorte infelice di un tordo addomesticato, nell'immagine ripugnante di un drago saurino e via via. Ad un altro poeta, al Čelakovský per esempio (1), il cacto spinoso ispira l'immagine della rosa olezzante e bella: al Bezruč, invece, porge materia di confronto col proprio destino spinoso (2). Ad altri il carnevale è fonte di pensieri indiatolati: al Bezruč dà motivo a considerare la sua solitudine ed il suo dolore per le tristi condizioni della patria lontana (3). Una scena allegra, un quadro ridente, ad altri risolve lo spirito: al Bezruč deprime ancor più l'animo, già da sè saturo di amarezza, ed ancor più lo fa rientrare in sè stesso (4). Nella figura eroica di Leonida, storici ed artisti, hanno sempre trovato esempi sublimi di eroismo e di amor patrio: il Bezruč non trova che il riflesso della sua travagliata esistenza (5). E via così. Chiunque sia l'argomento che egli tratti, l'impronta personale gli sfugge sempre di

---

(1) Cfr. il quarantesimo quarto degli Epigrammi di FR. L. ČELAKOVSKÝ nel vol. V di *Spisù básnických knihy šestery*, Praga, 1847, I ed. pag. 261.

(2) *Červený květ*, ed. cit. pag. 9.

(3) *Maškarní ples*, ed. cit. pag. 17.

(4) *Hanácká ves*, ed. cit. pag. 10.

(5) *Leonidas*, ed. cit. pag. 77.